

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 71
approvata il 16 marzo 2011

DETERMINAZIONE: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. N. 222 CONCERNENTE «REVISIONE DELLA CLASSIFICAZIONE IDROGEOMORFOLOGICA IN AREE COLLINARI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ORD. 147 (N° MECC. 2006 02894/009) DEL 12/04/2006.» VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ AL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

la Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata – Settore Pianificazione, ha predisposto il progetto di Variante al PRG, formata ai sensi dell'art. 17, c. 7 della l.r. 56/77 e s.m.i., riguardante la revisione della Classificazione Idrogeomorfologica delle seguenti aree ubicate sul territorio collinare torinese:

- in Strada del Mainero, 80;
- in Via Domus Aurea (corso Chieri, 178);
- in Strada Val Pattonera, 260;
- in Strada Val Pattonera, 117;
- in Strada Val Pattonera, 117-131;
- in Viale Thovez n. 11;

per le quali sono stati eseguiti studi di approfondimento delle condizioni geologiche sottoposti al parere tecnico, reso con esito positivo, degli esperti redattori degli studi idrogeologici per conto della Città o del Settore Geologico Regionale.

Con la Variante, si conclude l'iter relativo alla classificazione idrogeomorfologica di alcune aree collinari, avviato con la Variante n. 100 al P.R.G., redatta ai sensi degli artt. 15 e 17 della L.R.56/77 e s.m.i. – Adeguamento alla Circolare P.G.R. 8 /05/1996 n. 7/LAP ed al Piano per l'Assetto Idrogeologico – P.A.I., adottata nel 2006 ed approvata con D.G.R. n. 21-9903 del 27 ottobre 2008 e si provvede alla parziale revisione di un'ulteriore area sulla base delle verifiche effettuate dal Settore Geologico Regionale in base alla “Convenzione tra il Comune di Torino e l'ARPA Piemonte per l'attività di supporto alle strutture comunali in materia di prevenzione territoriale del rischio geologico, di monitoraggio dei rischi naturali, di conoscenza geologica e idrogeologica e di gestione e di condivisione dati raccolti dal sistema informativo ambientale di ARPA Piemonte”, sottoscritta in data 8 novembre 2010.

La Variante, in sintesi, prevede l'adeguamento del il P.R.G. rispetto alle risultanze tecniche dei citati approfondimenti, riclassificando tali aree:

- Strada del Mainero n. 80 – Modifica dalla Sottoclasse IIIb3 (C) alla Sottoclasse IIIb2 (C) per una superficie pari a 2.803 mq circa;
- Via Domus Aurea (corso Chieri, 178) – Modifica dalla Sottoclasse IIIb3 (C) alla Sottoclasse IIIb2 (C) per una superficie pari a 1.995 mq circa;
- Strada Val Pattonera n. 260 – Modifica dalla Sottoclasse IIIb3 (C) alla Sottoclasse IIIb2 (C) per una superficie pari a 1.304 mq circa;
- Strada Val Pattonera n. 117 – Modifica dalla Sottoclasse IIIb3 (C) alla Sottoclasse IIIb2 (C) per una superficie pari a 1.699 mq circa;
- Strada Val Pattonera n. 117-131 – Modifica dalla Sottoclasse IIIa (C) e dalla Sottoclasse IIIb3 (C) alla Sottoclasse IIIb2 (C) per una superficie pari a 4.239 mq circa;
- Viale Thovez n. 11 – Modifica dalla Sottoclasse IIIb3 (C) alla Sottoclasse II1 (C) per una superficie pari a 17.544 mq circa.

La Variante riguarda aree ricadenti in contesti parzialmente già edificati, per la maggior parte esterne al perimetro del centro abitato (individuato ai sensi dell'art. 81 della Legge Urbanistica Regionale). Le aree oggetto della variante, ai sensi dell'allegato tecnico n. 14 al P.R.G. "Immobili soggetti a vincolo ai sensi delle leggi n. 1089 del 1/6/1939 e n. 1497 del 20/6/1939", ricadono in area collinare, sottoposta a vincolo ex D.M. 11/11/1952 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare sita nell'ambito del comune di Torino".

La Delibera della Giunta Regionale 9 giugno 2008 n° 12-8931, inerente il D.lgs. 152/2006 e s.m.i. «"Norme in materia ambientale". Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi», all'Allegato II, punto "Ambito di applicazione", prescrive che sono, di norma, esclusi dal processo di valutazione ambientale le varianti parziali ex art.17 c. 7 della LUR che non prevedano la realizzazione di nuovi volumi, se non ricadenti in contesti già edificati, ovvero che riguardino modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente, che non interessino aree vincolate ai sensi degli art. 136, 142 e 157 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi, che non prevedano progetti sottoposti a procedure di VIA o di Valutazione di Incidenza, che non interessano aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose (D.lgs 334/1999 e s.m.i.) o aree con presenza naturale di amianto.

Si è proceduto, pertanto, alla fase di verifica preventiva di assoggettabilità alle fasi di valutazione della procedura V.A.S., secondo la procedura dettata dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Con nota, prot. 16078 del 27 dicembre 2010, di questo Settore, sono stati inviati all'Organo Tecnico Comunale V.I.A., all'ARPA, alla Provincia di Torino Servizio V.I.A, all'ASL TORINO

1 Servizio Igiene del Territorio, al Settore Ponti e Vie d'Acqua e alla Regione Piemonte – Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste – Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania, gli elaborati costituenti l'elaborato tecnico per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica relativi al progetto di variante in oggetto al fine di acquisirne il relativo parere.

La Provincia di Torino, Servizio V.I.A., con nota prot. n. 90265/LB6 del 31 gennaio 2011 (prot. Divisione Ambiente n. 1113 del 01/02/2011), ha espresso il proprio parere di non assoggettabilità del progetto di variante alle successive fasi di valutazione della procedura di VAS.

L'ARPA Piemonte, Dipartimento Provinciale di Torino, Attività di produzione, con nota prot. n. 8502 del 28 gennaio 2011 (prot. Divisione Ambiente n. 1467 dell'8/02/2011), ha riferito il proprio seguente parere:

[...] si ritiene che ogni valutazione in merito all'assoggettabilità alla fase di valutazione strategica sia subordinata all'espressione di un parere in merito alla compatibilità dal punto di vista idrogeomorfologico della riclassificazione richiesta. [...]

Il Settore Ponti e Vie d'Acqua, con nota prot. n. 3209 del 15 febbraio 2011 (prot. Divisione Ambiente n. 1901 del 17/02/2011), ha riferito il proprio seguente parere:

[...] corso Chieri 178 - a pag.18 della suddetta relazione si parla di fogna bianca, di acque provenienti da corso Chieri, ecc, mentre dall'esame della cartografia e della carta tecnica, risulta si tratti di un corso d'acqua, probabilmente a carattere stagionale, impropriamente intubato in alcuni tratti da molteplici interventi antropici [...]. Tale ruscello raccoglie le acque di un bacino imbrifero di oltre 60.000 metri quadrati e provvederebbe al corretto drenaggio superficiale di tutti i terreni facenti parte di tale bacino se il suo corso fosse rimasto indisturbato. Si nota, leggendo la cartografia, che si è persa la morfologia di parte del percorso originario (desumibile dalle curve di livello quale compluvio), a causa della costruzione di edifici e strada, ma in caso di piogge cospicue e persistenti si è notato che l'acqua percorre la linea di compluvio originaria[...]. Questo è dovuto probabilmente all'insufficienza della sezione della tubazione dell'ultimo tratto prima dello sfocio nel rio Reagle. In linea teorica si dovrebbe provvedere alla rinaturalizzazione del percorso, permettendo la costruzione delle sole opere di sottopassaggio delle sedi stradali, opportunamente dimensionate.

Per quanto sopra, l'ufficio scrivente chiede che si presti particolare attenzione al rispetto delle naturali caratteristiche del corso d'acqua suddetto. Infatti qualsiasi alterazione dell'equilibrio idrogeologico naturale può comportare: ristagni d'acqua, anomale fluidificazioni del terreno, conseguenti fenomeni franosi, danni alle proprietà confinanti nonché allagamenti in zone inaspettate.

Si ricorda che i terreni sono in costante movimento verso il basso e che il corso d'acqua scava naturalmente il suo percorso mantenendolo più basso dei terreni circostanti e provvedendo contemporaneamente al loro drenaggio rallentando il movimento stesso dei terreni. Le anomalie causate dall'alterazione dell'equilibrio naturale dei corsi d'acqua sono spesso registrabili solo dopo alcuni decenni.

Strada Val Pattonera 260 - dall'esame della "carta dei dissesti di versante" della variante 100 risultano tre eventi schedati dai geologi Carrara, Grasso, Zanella a cui si rimanda per i contenuti di cui attualmente non si dispone. [...]

Con nota, prot. 1934 del 17 febbraio 2011, di questo Settore, è stata convocata, per il 28 febbraio 2011, una Conferenza dei Servizi tra l'Organo Tecnico Comunale V.I.A., l'ARPA, alla Provincia di Torino Servizio V.I.A., l'ASL TORINO 1 Servizio Igiene del Territorio, il Settore Ponti e Vie d'Acqua e la Regione Piemonte – Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste – Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania, al fine di valutare la documentazione integrativa pervenuta relativa all'area di Viale Thovez.

Il 28 febbraio 2011, la Regione Piemonte – Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste – Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania, con nota prot. n. 3209 del 15 febbraio 2011 trasmessa a mezzo fax (prot. Divisione Ambiente n. 2344 del 28/02/2011), dichiarando la propria non competenza in materia di VAS, ha richiamato le proprie valutazioni già formulate e trasmesse alla Direzione Urbanistica della Città.

La Conferenza dei Servizi del 28 febbraio 2011, cui hanno partecipato questo Settore, l'ARPA, il Settore Ponti e Vie d'Acqua, il Settore Suolo e il Settore Urbanizzazioni, ha preso atto dei pareri pervenuti e ha unanimemente convenuto che, vista la tipologia di piano (variante parziale ai sensi dell'art. 17, comma 7, della LUR che prevede, esclusivamente, una modifica puntuale della classificazione idrogeologica), visti i contenuti dello strumento urbanistico, vista la relazione, la variante possa essere esclusa dall'assoggettamento alle fasi di valutazione della VAS, con le prescrizioni conseguenti all'accoglimento delle indicazioni esposte dal Settore Ponti e vie d'acqua nel proprio parere del 17.02.2011.

Dato atto che dal 27 dicembre 2011, data in cui questo Settore ha inviato la documentazione, è scaduto il termine di trenta giorni, previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n 152 e s.m.i., per l'invio del parere da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, in conclusione:

- visti gli indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di V.A.S. di piani e programmi definiti nella D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931;
- vista la tipologia del piano in oggetto (Variante parziale P.R.G., ai sensi dell'art.

17, comma 7 della LUR);

- visti i pareri dell'Organo Tecnico comunale VIA e degli Enti competenti in materia ambientale pervenuti;
- considerato che, sulla scorta del rapporto preliminare presentato, è ragionevole ipotizzare che la variante non produca incremento significativo degli impatti ambientali rispetto a quelli derivanti dall'attuazione del P.R.G. vigente;

si ritiene che la variante in oggetto sia da escludere dalle successive fasi di valutazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, con prescrizioni.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

la parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

la Legge Regionale 40/98 e s.m.i.;

la D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931;

la Legge 241/90 e s.m.i.;

l'art. 65 dello Statuto della Città;

Tutto ciò premesso

...

DETERMINA

1. di escludere, per i motivi espressi in narrativa, ai sensi dell'art. 12, del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., e come previsto dalla D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931, la Variante parziale al P.R.G. n. 222 concernente "Revisione della classificazione idrogeomorfologica in aree collinari di cui alla deliberazione del consiglio comunale n. ord. 147 (n° mecc. 2006 02894/009) del 12/04/2006." - Aree site in : strada del Maniero n. 80, via Domus Aurea (C.so Chieri n. 178), strada val Pattonera n. 260, strada Val Pattonera n. 117, strada Val Pattonera n. 117-131 e Viale Thovez n. 11" dalle successive fasi di valutazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica subordinatamente alle seguenti prescrizioni, che dovranno trovare riscontro all'interno degli atti prescrittivi della variante:
 - devono essere adottati i criteri progettuali, mitigativi e compensativi illustrati nella documentazione presentata;
 - relativamente all'area di corso Chieri 178: si presti particolare attenzione al rispetto delle naturali caratteristiche del corso d'acqua, al fine di evitare qualsiasi alterazione

dell'equilibrio idrogeologico naturale, tendendo per quanto possibile alla sua rinaturalizzazione;

2. di procedere alla pubblicazione per giorni 30 della presente determinazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo:<http://www.comune.torino.it/albopretorio/> all'indirizzo:http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/organizzazione/atti_urbanistica.shtml;

di informare che, avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al T.A.R. del Piemonte, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Torino, 16 marzo 2011

IL DIRIGENTE SETTORE
AMBIENTE E TERRITORIO
Ing. Federico Saporiti